

OGGETTO: "SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE IN DISCARICA, DI FANGHI DISIDRATATI PALABILI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN MARTINO IN CHIETI (CH)"
CIG:7312011E59.

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

1.1. Consorzio di Bonifica Centro con sede in Via Gizio n. 36 - 66100 Chieti (CH), Tel. 0871/58821 - Fax 0871-560798 – pec: consorziocentro@pec.bonificacentro.it Cod. Fisc. e P. IVA 01803810694.

1.2. Responsabile del Procedimento: D.ssa Angela Berarducci – berarducci.a@bonificacentro.it.

1.3. Responsabile dell'impianto: P.A. Paolo Di Marzio – dimarzio.p@bonificacentro.it.

1.4. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet www.bonificacentro.it, sezione "Bandi di gara". I concorrenti sono invitati a utilizzare preferibilmente i modelli messi a disposizione della stazione Appaltante, fatte salve le eventuali integrazioni e/o allegazioni che il concorrente ravvisasse di dover apportare per attestare quanto richiesto ai fini dell'ammissione e i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.

1.5. Finanziamento : fondi propri di bilancio.

1.6. I concorrenti potranno richiedere informazioni complementari e/o chiarimenti in ordine alla presente gara, da formularsi esclusivamente in lingua italiana, entro le ore 12:00 del 02.02.2018. I quesiti dovranno pervenire a mezzo PEC: a consorziocentro@bonificacentro.it, ovvero, in alternativa, a mezzo fax al numero 0871-560798, all'attenzione del RUP D.ssa Angela Berarducci. In forma anonima le richieste pervenute e le risposte fornite, nonché le informazioni e quanto altro di interesse relativo alla procedura, verranno pubblicati sul profilo del committente. I concorrenti sono, pertanto, tenuti a consultare regolarmente il sito www.bonificacentro.it nella sezione "Bandi di gara"- "Avvisi".

ART. 2 - PROCEDURA DI GARA

2.1. L'appalto viene esperito mediante procedura aperta come definita e disciplinata dagli art. 3 e 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (in avanti anche solo Codice).

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

3.1. L'Appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento finale in discarica di fanghi disidratati palabili provenienti dall'impianto di depurazione di San Martino in Chieti Scalo (CH) con riferimento alle seguenti categorie di rifiuti:

1) fanghi palabili in forma sfusa provenienti da processo depurativo di tipo biologico da acque reflue urbane, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, CER 19.08.05, rifiuto speciale non pericoloso;

2) fanghi palabili in forma sfusa, provenienti da smaltimento di rifiuti non pericolosi, stabilizzati aerobicamente, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, CER 19.08.14, rifiuto speciale non pericoloso.

CPV:

- 90513700-3 Servizi di trasporto fanghi;
- 90513900-5 Servizi di smaltimento fanghi.

3.2. Le modalità e le caratteristiche del servizio sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

ART. 4. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Impianto di depurazione gestito dalla Stazione Appaltante, ubicato in Via Don Primo Mazzolari snc in Chieti (CH).

ART. 5. IMPORTO DELL'APPALTO

5.1 L'importo stimato dell'appalto è pari a complessivi € 607.500,00 (euro seicentasettemilacinquecento/00) di cui € 592.312,50 (euro cinquecentonovantaduemilatrecentododici/50) per il servizio ed € 15.187,50 (Euro quindicimilacentottantasette/50) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa.

5.2. L'importo complessivo è determinato dall'applicazione di un importo unitario (€) per le quantità (ton.) presunte di rifiuti da smaltire nel periodo di affidamento (€/ton), tenuto conto dei quantitativi smaltiti nel corso dell'anno 2015/2016, come da tabella riepilogativa che segue:

	<u>DESCRIZIONE</u>	
P.a	Prezzo offerto per ritiro trasporto e smaltimento finale in discarica di fanghi palabili in forma sfusa provenienti da processo depurativo di tipo biologico da acque reflue urbane, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, CER 19.08.05, rifiuto speciale non pericoloso;	€/ton. 135/3.500
P.b	Prezzo offerto per ritiro trasporto e smaltimento finale in discarica di fanghi palabili in forma sfusa, provenienti da smaltimento di rifiuti non pericolosi, stabilizzati aerobicamente, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, CER 19.08.14, rifiuto speciale non pericoloso.	€/ton. 135/1.000

5.3. I concorrenti devono indicare nella dichiarazione d'offerta quanto richiesto all'art. 95, c. 10 del Codice.

ART. 6. DURATA DEL SERVIZIO

6.1. La durata del servizio oggetto della presente procedura è di giorni 365 (trecentosessantacinque) o ad esaurimento dell'importo contrattuale, prorogabile ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, per un massimo di altri 365 (trecentosessantacinque) giorni, per una durata complessiva di giorni 730 (settecentotrenta) o ad esaurimento dell'importo contrattuale, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio. In caso di proroga per giorni 365 (trecentosessantacinque), l'importo ulteriore è stimato in € 607.500,00 (Euro seicentosettemilacinquecento/00) di cui € 15.187,50 (Euro quindicimilacentottantasette/50) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa.

ART. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: SOGGETTI AMMESSI

7.1. Sono ammessi alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati ai successivi paragrafi, incluse le autorizzazioni per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti di che trattasi, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate già costituite oppure che intendano riunirsi o consorziarsi per partecipare all'appalto in oggetto.

7.2. I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, di cui all'art. 45 c. 2 lett. d) ed e) del Codice, devono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o riuniti.

7.3. È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi soggetti pluricostituiti, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i Concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

7.4. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

7.5. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del Codice.

7.6. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 110, c. 5 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato

preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante può recedere dal contratto.

7.7. Le disposizioni previste dall'art. 48 del Codice per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari si applicano, in quanto compatibili, alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice.

7.8. Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice e in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi seguenti.

7.9. Non è ammessa la partecipazione di operatori economici, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. o qualsiasi relazione anche di fatto con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non si dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale; si applicano, in tal caso, le disposizioni dell'art. 80, c. 5, lett. m) del Codice.

7.10. In caso di concorrenti a struttura plurisoggettiva, anche se non ancora costituiti, le eventuali comunicazioni recapitate alla capogruppo/mandataria si intendono validamente rese a tutti gli altri operatori economici riuniti o che si intendono riunire.

ART. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Saranno esclusi dalla gara gli operatori che versano nelle ipotesi di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, non in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, dal presente disciplinare e capitolato speciale d'appalto e, comunque, dalla normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

ART. 9 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

9.1. Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 83, c. 3 del Codice, avente quale oggetto sociale attività analoghe e/o ricomprese a quelle oggetto dell'affidamento.

9.2. Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea devono dichiarare e dimostrare l'iscrizione nel registro commerciale dello Stato di residenza secondo quanto disposto dall'art. 83, c. 3 del Codice, e possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

ART. 10 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

10.1. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui ai commi successivi sono dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e comprovati con idonei mezzi di prova disciplinati dall'art. 86 e dall'Allegato XVII del Codice.

10.2. Importo del **fatturato globale** medio d'impresa conseguito negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, al netto dell'IVA, almeno pari al doppio dell'importo posto a base di gara.

10.3. Importo del **fatturato specifico** del Concorrente nel settore oggetto della gara medio negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base di gara.

10.4. Idonee dichiarazioni di due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti la propria solidità economica e finanziaria, in relazione agli impegni da assumere in riferimento all'oggetto e al valore dell'appalto cui si intende partecipare, e con indicazione specifica della gara in oggetto.

ART.11 CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVE

11.1. Iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al Decreto Min. Ambiente 3 giugno 2014, n. 120, nella categoria 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi - per classe adeguata all'appalto a cui si partecipa .

11.2. Iscrizione all'albo per il trasporto di cose per conto di terzi ai sensi della L. 298/1974 e s.m.i..

11.3. Dichiarazione indicante la disponibilità dell'attrezzatura, tipologie di mezzi di cui il concorrente disporrà per eseguire il servizio.

11.4. dichiarazione di disponibilità di almeno un impianto autorizzato ad accettare i rifiuti di cui ai codici 19.08.05 e 19.08.14 per il quantitativo oggetto di gara.

ART. 12 CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

12.1. Possesso della certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008 o successiva rilasciata da un Ente di certificazione accreditato, in corso di validità, riconducibile al servizio, ovvero alla parte del servizio in caso di Concorrente pluricostituito, oggetto del presente appalto. In caso di procedure di certificazione in atto, dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura, fermo restando che in tale ipotesi la certificazione deve essere necessariamente prodotta prima della sottoscrizione del contratto pena la decadenza dall'eventuale aggiudicazione. Si applica quanto previsto all'art. 87, c. 1 del Codice.

12.2. Possesso della certificazione, in corso di validità, del proprio sistema di gestione ambientale, in conformità alla UNI EN ISO 14001:2004 o successiva, ovvero, in caso di procedure di certificazione in atto, dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura, fermo restando che in tale ipotesi la certificazione deve essere necessariamente prodotta prima della sottoscrizione del contratto pena la decadenza dall'eventuale aggiudicazione. Si applica quanto previsto all'art. 87, c. 2 del Codice.

12.3. La certificazione del sistema di gestione ambientale deve avere ad oggetto l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi o attività similare, rilasciata da un Ente di certificazione accreditato.

12.4. Si precisa che nel caso di affidamento anticipato sotto riserva di legge al Concorrente che abbia esibito modelli di conformità alle normative UNI EN ISO 9001 e/o UNI EN ISO 14001 in corso di audit, il mancato ottenimento della relativa certificazione costituisce motivo di revoca dell'aggiudicazione.

ART. 13 AVVALIMENTO

13.1. Il Concorrente, singolo o pluricostituito, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi anche dei requisiti di altro/i soggetto/i. In tal caso, il Concorrente deve presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice.

13.2. L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006.

13.3. Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

13.4. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice.

13.5. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

13.6. Le eventuali comunicazioni recapitate all'impresa Concorrente si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.

13.7. In relazione all'affidamento, la Stazione Appaltante effettua in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto

dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

ART. 14 POSSESSO DEI REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

14.1. In caso di partecipazione di operatori economici in forma associata i requisiti di partecipazione devono essere così posseduti:

Requisiti di ordine generale (assenza cause di esclusione) e requisiti di idoneità professionale, di cui ai precedenti articoli 8 e 9:

- dal consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice;
- da ciascun operatore economico delle imprese raggruppate o raggruppande, in caso di RTI (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) del Codice;
- da ciascun operatore economico delle imprese consorziate o consorziande, in caso di consorzio ordinario (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, c. 2, lett. e) del Codice;
- da ciascun operatore economico delle imprese aggregate aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice;
- da ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il GEIE di cui all'art. 45, c. 2, lett. g) del Codice.

Requisiti di capacità economico-finanziaria, di cui al precedente articolo 10:

Dichiarazione di fatturato globale e di fatturato specifico (art. 83, c. 4 del Codice):

- dal RTI / consorzio / aggregazione di imprese / GEIE nel suo complesso in caso di partecipazione di concorrenti, rispettivamente, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice. Resta inteso che ciascuna impresa componente del RTI / consorzio / aggregazione / GEIE deve rendere la dichiarazione relativa al proprio fatturato (globale e specifico), purché sia garantito di ricoprire l'intero importo;
- dal consorzio, ovvero, ove indicate, dalle imprese consorziate esecutrici, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice. Resta inteso che ciascuna impresa esecutrice deve rendere la dichiarazione relativa al proprio fatturato (globale e specifico), ferme restando le disposizioni di cui all'art. 47, c. 2 del Codice.

Referenze bancarie:

- è ammesso il cumulo del requisito in capo al soggetto pluricostituito.

Requisiti di capacità tecnico-organizzative, di cui al precedente articolo 11:

- è ammesso il cumulo dei requisiti in capo al soggetto pluricostituito, fermo restando che le attività oggetto di esecuzione possono essere svolte unicamente da imprese in possesso di adeguata autorizzazione;

Certificazione delle qualità, di cui al precedente articolo 12:

Certificazione del sistema qualità secondo la ISO 9001:

- da ciascun operatore economico del RTI / consorzio ordinario / aggregazione di imprese / GEE costituito o da costituire, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, rispettivamente;
- dal Consorzio o da ogni impresa indicata quale esecutrice, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice.

Certificazione del sistema ambientale secondo la ISO 14001:

- da ciascun operatore economico del RTI / consorzio ordinario / aggregazione di imprese / GEE costituito o da costituire, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, rispettivamente;
- dal Consorzio o da ogni impresa indicata quale esecutrice, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice.

ART. 15 CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

15.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

ART. 16 SUBAPPALTO

16.1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del Codice, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

16.2. Si precisa che per la partecipazione alla gara è onere del Concorrente dichiarare, all'atto dell'offerta, tutte le prestazioni o parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione della terna di subappaltatori.

16.3. L'affidatario almeno 20 (venti) giorni prima dell'effettivo avvio dell'esecuzione delle relative prestazioni deve depositare il contratto, in copia autentica, di subappalto presso la Stazione Appaltante, corredato della dichiarazione propria e di ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'Aggiudicatario trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente Disciplinare in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo allo stesso dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

16.4. Rimane inteso che si procede nei confronti del subappaltatore con la verifica puntuale dei requisiti dichiarati, incluse le autorizzazioni necessarie ed indispensabili per le attività subappaltate delle quali lo stesso deve dimostrare il pieno possesso.

16.5. L'affidatario è tenuto a sostituire i subappaltatori per i quali, a seguito di apposita verifica, la Stazione Appaltante abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

16.6. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 17 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

17.1. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, deve essere redatta in lingua italiana o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana asseverata ovvero giurata dinanzi alle competenti Autorità.

La documentazione di gara deve essere racchiusa in un unico plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

17.2. Il plico deve riportare sull'esterno ragione sociale, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Concorrente e la seguente dicitura "*PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO, SMALTIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI DISIDRATATI PALABILI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN MARTINO IN CHIETI (CH)*". CIG:7312011E59.

17.3. In caso di partecipazione in forma associata, in una delle forme previste dal Codice, è necessario indicare sul plico tutti i componenti, nonché indirizzo, partita IVA o codice fiscale, telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

17.4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 60, 74 e 79 del Codice, le imprese concorrenti devono far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 14.02.2018, all'indirizzo Consorzio di Bonifica Centro – Via Gizio n. 36 -\ 66100 Chieti, a mezzo raccomandata A/R o del servizio postale o mediante agenzie di recapito autorizzate o con consegna a mano.

17.5. In caso di spedizione a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, non fa fede il timbro di spedizione ma esclusivamente la data e ora di arrivo attestato dall'ufficio protocollo della Stazione Appaltante.

17.6. In caso di recapito a mano, il plico deve essere consegnato, all'indirizzo sopra indicato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

17.7. Il recapito del plico è a totale carico ed esclusivo rischio dell'impresa concorrente, e la Stazione Appaltante è, pertanto, esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo del recapito stesso per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, o per consegna in luogo diverso da quello sopra indicato. Qualora il plico non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine fa fede il timbro del servizio ricevente ovvero la dichiarazione del responsabile dell'Ufficio protocollo.

17.8. L'offerta pervenuta entro il termine di presentazione è vincolante per il Concorrente; entro tale termine chi ha presentato un'offerta può ritirarla: un'offerta ritirata equivale a un'offerta non presentata.

ART. 18 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

18.1. Il plico di cui al precedente articolo deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste a loro volta siglate e debitamente sigillate recanti l'intestazione del mittente e le seguenti diciture:

- "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

18.2. Tutte le dichiarazioni richieste per la partecipazione devono essere sottoscritte dal titolare ovvero dal legale rappresentante del Concorrente ovvero da un procuratore; in quest'ultimo caso, deve essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza (certificato camerale - atto di procura).

18.3. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di un documento d'identità del sottoscrittore.

18.4. Qualora lo stesso soggetto renda più firme è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

18.5. La Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del Codice.

ART. 19 "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Tale busta deve contenere i seguenti documenti:

19.1. Istanza di partecipazione alla gara, redatta secondo il "MODELLO A" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, con la quale il legale rappresentante dell'impresa chiede di partecipare alla procedura di gara, specificando la propria tipologia rispetto a quanto previsto dall'art. 45 del Codice.

La domanda, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta:

- a. In caso di impresa singola: dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'operatore economico avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.
- b. In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:
 - b.1 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b.2 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente procedura di gara;
 - b.3 se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di

qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente procedura di gara.

- c. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi già costituiti: dal legale rappresentante/procuratore/institore di ogni impresa associata/associanda.
- d. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione domanda: dal legale rappresentante/procuratore/institore di tutte le imprese costituenti il futuro operatore economico.

In caso di Concorrente a struttura plurisoggettiva non ancora costituito, deve essere dichiarato:

- il proprio ruolo (mandante ovvero mandataria/capofila);
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, a non modificarne la composizione, a uniformarsi alla relativa disciplina vigente e a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa già individuata e designata mandataria/capofila;
- le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

19.2. Documento di Gara Unico Europeo - DGUE, redatto secondo il "MODELLO B" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, che riporta le dichiarazioni formali, rese in forma sostitutiva di atto notorio con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che per soddisfare i criteri di selezione fa affidamento sulla capacità di uno o più altri soggetti, tramite l'istituto dell'avvalimento, deve allegare, insieme al proprio, un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Gli operatori economici che partecipano alla procedura di appalto in forma associata devono presentare per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI del MODELLO B.

Il DGUE deve essere sottoscritto anche dai suddetti **soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

19.3. Referenze bancarie, ossia dichiarazioni di due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 e Allegato XVII del Codice.

19.4. Attestato di sopralluogo (Modello C), che sarà rilasciato dal Responsabile del depuratore o un dipendente incaricato, dal quale risulti che il titolare e/o legale rappresentante e/o direttore tecnico dell'impresa ha effettuato il sopralluogo presso l'impianto Di San Martino. La visita al luogo dell'esecuzione del servizio potrà essere concordata previo appuntamento telefonico con il Responsabile del Depuratore P.A. Paolo Di Marzio al numero telefonico 0871/5882381.

La mancanza di tale attestazione comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di Concorrente in forma associata è sufficiente che il sopralluogo sia stato eseguito da uno solo degli operatori associati/associandi.

19.5. Certificazione di qualità, ossia certificazione del sistema di gestione per la qualità di cui al precedente art. 12.1, in copia conforme all'originale attestata con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, ovvero, in caso di procedura di certificazione in atto, dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura.

19.6. Certificazione ambientale, ossia certificazione del sistema di gestione ambientale di cui al precedente art. 12.2, in copia conforme all'originale attestata con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, ovvero, in caso di procedura di certificazione in atto, dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura.

19.7. Garanzia provvisoria e impegno di un fideiussore

L'offerta deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, prestata secondo termini, prescrizioni e modalità previsti dall'art. 93 del Codice.

La cauzione può essere costituita, a scelta del Concorrente, in uno dei seguenti modi:

- A. Con versamento sul c/c bancario intestato a Consorzio di Bonifica Centro –IBAN IT 40N 01030 15501 000000191664 (M.P.S -S.p.A): deve essere presentato originale o copia autentica del versamento, con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso.
- B. Con assegno circolare non trasferibile intestato alla Stazione Appaltante e deve essere presentato originale dell'assegno circolare.
- C. In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito: deve essere presentato originale o copia autentica del titolo.

La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano a quanto disposto all'art. 93, comma 3, del Codice.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere corredata da dichiarazione inerente l'autenticazione di firma ovvero, in alternativa, una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
- c) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della Stazione Appaltante;
- d) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare per ulteriori 180 (centottanta) giorni ovvero per un periodo maggiore, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- f) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, concorrenti a struttura plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE ed essere sottoscritta almeno dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'impresa mandataria/capogruppo;
- g) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile;
 - 3. l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione provvisoria deve essere emessa a favore della Stazione Appaltante, nella misura pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara e precisamente € 12.150,00 (euro dodicimilacentocinquanta/00):

Relativamente alla partecipazione di concorrenti a struttura plurisoggettiva:

- ✓ in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) e di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2 lett. e) del Codice già costituito, la cauzione deve essere intestata al Consorzio e prodotta dal Consorzio medesimo;
- ✓ in caso di RTI o GEIE di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) e g) del Codice, rispettivamente, già costituito al momento della presentazione della domanda in forma associata avente valore legale, la cauzione deve riguardare tutte le imprese associate;
- ✓ in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2, lett. e) del Codice non ancora costituito, la cauzione può essere prodotta da una delle imprese consorziate con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio;
- ✓ in caso di RTI o GEIE di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) e g) del Codice, rispettivamente, non ancora costituito, la cauzione provvisoria può essere prodotta da una delle imprese raggruppate con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che costituiranno il RTI/GEIE;
- ✓ in caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice già costituita da parte del soggetto che ha poteri di rappresentanza ed agisce nell'interesse delle imprese aggregate;
- ✓ in caso di aggregazione di imprese aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice non ancora costituita, la cauzione provvisoria può essere prodotta da una delle imprese che si intendono aggregare con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che costituiranno l'aggregazione.

L'importo della cauzione provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per il Concorrente in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, c. 7 del codice.

In tal caso, la cauzione deve essere corredata da copia della certificazione del sistema di qualità in corso di validità, autenticata esclusivamente ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Si precisa che per usufruire del beneficio della riduzione della garanzia

- a) in caso di partecipazione in Consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice: il Consorzio medesimo deve essere in possesso della predetta certificazione
- b) in caso di partecipazione in RTI / Consorzio ordinario di concorrenti / Aggregazione di imprese di rete / GEIE, rispettivamente di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice: tutti gli operatori che costituiscono/costituiranno l'impresa riunita devono essere in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascun operatore secondo le modalità sopra previste.

La mancanza, incompletezza o irregolarità della garanzia provvisoria comporta l'ammissione con riserva e l'applicazione del c.d. "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, c. 5 del Codice, al fine di non alterare la parità di trattamento tra i concorrenti. In caso di mancata sanatoria, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura di gara.

L'offerta deve essere corredata, altresì, a pena di esclusione, da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore, individuato ai sensi dell'art. 93 c. 3 del Codice, anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto.

19.8. PASSOE

Documento generato tramite il sistema AVCPass di cui all'art. 2, c. 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC, che consente alla Stazione Appaltante di utilizzare la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC per la comprova dei requisiti dichiarati dal Concorrente.

In caso di operatore economico in forma pluricostituita, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa associata, in relazione al proprio ruolo selezionato (ad es. impresa mandante in RTI, ecc.).

19.9. Pagamento del contributo all'ANAC

Attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC, dell'importo e con l'indicazione del codice CIG che identifica la procedura, eseguito secondo le istruzioni operative approvate dalla medesima Autorità e pubblicate/consultabili sul sito dell'ANAC.

In caso di RTI costituito o costituendo, tale versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria o designata mandataria.

Il Concorrente deve, altresì, presentare la documentazione di seguito elencata qualora sussistano i presupposti che la rendano obbligatoria:

19.10. Procura

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica siano sottoscritte da un institore/procuratore generale o procuratore speciale, il Concorrente deve produrre, a pena di esclusione, copia della procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere al Concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

19.11. Avvalimento

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 89 del Codice, il Concorrente deve includere nella BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, pena esclusione, per ogni impresa ausiliaria i seguenti documenti:

- a) *dichiarazione dell'impresa ausiliata*, sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per la partecipazione alla gara e verificabile ai sensi di legge, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci s'intende avvalere e dell'impresa ausiliaria, nonché il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;
- b) *dichiarazione dell'impresa ausiliaria* di messa a disposizione del requisito, sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per la partecipazione alla gara, attestante tra l'altro:
 - ✓ possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, con la precisazione che relativamente ai requisiti di cui al c.1 del medesimo articolo devono essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicati, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;
 - ✓ l'elenco dei requisiti tecnici prescritti dal presente Disciplinare e delle risorse di cui l'impresa Concorrente si intende avvalere per essere ammessa alla gara, con allegata la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti medesimi;
 - ✓ l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del Codice;
 - ✓ la responsabilità in solido con l'impresa avvalente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni che saranno oggetto del singolo appalto e l'impegno a sottoscrivere contratto di appalto a titolo di responsabilità solidale con l'impresa avvalente risultata eventualmente aggiudicataria;

- ✓ la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- c) originale o copia autentica del *contratto* in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il predetto contratto, a pena di esclusione, deve essere determinato ovvero riportare in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente l'oggetto, la durata, e deve contenere ogni altro elemento utile (risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti) ai fini dell'avvalimento, non potendo in alcun modo essere condizionata l'effettiva disponibilità dell'oggetto. Il contratto di avvalimento deve riportare la sottoscrizione autentica del legale rappresentante sia dell'impresa ausiliaria sia di quella avvalente;

(ovvero nel caso di impresa ausiliaria che appartiene al medesimo gruppo)
- c.1) *dichiarazione* sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia richiamati dall'art. 89, c. 5 del Codice.

ATTI RELATIVI AI CONCORRENTI A STRUTTURA PLURISOGGETTIVA E AI CONSORZI:

-consorzi di cooperative e di imprese artigiane, consorzi stabili:

- a) copia autentica di atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate;
- b) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

-raggruppamento temporaneo già costituito:

- a) copia autentica dell'atto costitutivo del RTI e del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario/capogruppo del RTI.

-consorzio ordinario o GEIE già costituito:

- a) copia autentica di atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- b) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

-raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito:

se non già inclusa nel DGUE (v. MODELLO B), dichiarazione resa da ciascuna impresa che si intende riunire attestante:

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice.

-aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete,

-rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- c) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

-rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla Impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente ed è obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(oppure in alternativa)

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il

contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, se non già incluse nel DGUE (v. MODELLO B), rese da ciascun Concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a.1) a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- a.2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- a.3) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo speciale o l'atto costitutivo devono espressamente contenere l'impegno delle singole imprese al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate. Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del consorzio/GEIE, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso deve necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 83, c. 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del Codice, con esclusione di quelli afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di giorni sette, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 20 "BUSTA B — OFFERTA ECONOMICA"

20.1. Tale plico deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica in bollo, redatta in conformità all'allegato "MODELLO D" del presente Disciplinare, con le modalità ivi indicate.

20.2. L'offerta economica deve esprimere:

- prezzo unitario in €/t e complessivo per il ritiro, ritiro trasporto e smaltimento finale in discarica di fanghi palabili in forma sfusa provenienti da processo depurativo di tipo biologico da acque reflue urbane, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, CER 19.08.05, rifiuto speciale non pericoloso;
- prezzo unitario in €/t e complessivo per ritiro trasporto e smaltimento finale in discarica di fanghi palabili in forma sfusa, provenienti da smaltimento di rifiuti non pericolosi, stabilizzati aerobicamente, disidratati meccanicamente con estrattore centrifugo con tenore in secco variabile dal 26% al 32%, CER 19.08.14, rifiuto speciale non pericoloso;

- prezzo complessivo annuo e relativo ribasso percentuale espresso con un massimo di tre decimali; ulteriori decimali non saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia di anomalia delle offerte e della conseguente aggiudicazione.

20.3. I prezzi che l'operatore intende offrire con riguardo ad ognuna delle voci sopra riportate devono essere formulati al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e il Concorrente deve, altresì, indicare quanto prescritto dall'art. 95, c. 10 del Codice.

20.4. I prezzi devono essere espressi in lettere e in cifre, in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

6. L'offerta economica inoltre, a pena di esclusione:

- a) non deve essere in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.
- c) non deve essere indeterminata o condizionata;
- d) avere validità non inferiore a 180 (centottanta)giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte previsto dal bando;
- e) contenere espressa dichiarazione del mantenimento fisso e invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali.

20.5. La dichiarazione di offerta economica, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta:

a)In caso di Impresa singola: dal legale rappresentante/procuratore/institore del Concorrente avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.

b)In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:

- b.1 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b.2 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- b.3 se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

c) In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi già costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'impresa mandataria/capogruppo avente i poteri per impegnare il Concorrente nella presente procedura;

d) In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante/procuratore/institore avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese costituenti il futuro operatore economico.

ART. 21 RIFERIMENTI NORMATIVI

21.1. La gara è disciplinata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi di cui al Codice, dal Regolamento (per le norme ancora in vigore), dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri allegati.

ART. 22 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

22.1 L'aggiudicazione avviene con il criterio del minor prezzo, secondo le modalità previste dall'art. 95, comma 4, del Codice, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate che si rinvergono nella sua serialità e ripetitività.

ART. 23 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA. AGGIUDICAZIONE

23.1. Tutte le sedute pubbliche si svolgeranno presso la sede della Stazione Appaltante.

23.2. L'apertura dei plichi sarà effettuata il giorno **20.02.2018** alle ore **15:00** (salva, in ogni caso, la possibilità di rinvio della citata prima seduta, previo avviso a tutti gli operatori che hanno presentato domanda partecipativa e pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante www.bonificacentro.it alla sezione "Avvisi"), in seduta pubblica alla quale possono partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega o procura, al quale deve essere allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità sia del delegante sia del delegato.

23.3 Le operazioni di gara possono essere sospese dalla Commissione/soggetto che presiede il seggio e rinviate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche hanno luogo presso la medesima sede, all'orario e al giorno che verrà comunicato ai concorrenti, anche mediante avviso pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante, con un preavviso minimo di 24 ore.

Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

23.4. La Commissione/soggetto che presiede il seggio nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procede:

- alla verifica dei rappresentanti dei concorrenti presenti e che abbiano prodotto giusta delega come specificato in precedenza;
- alla verifica del tempestivo recapito e dell'integrità dei plichi e, in caso contrario, a escludere il Concorrente dalla gara;
- alla verifica all'interno del plico della presenza delle buste recanti le diciture "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta economica", nonché dell'integrità e della

regolarità formale delle buste medesime e, in caso negativo, a escludere il Concorrente dalla gara;

- all'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa" per la verifica di completezza e regolarità della documentazione amministrativa;
- alla verifica che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un RTI / GEIE / aggregazione di imprese in rete / consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi partecipino alla gara medesima in RTI / GEIE / aggregazione di imprese in rete / consorzio ordinario e, in caso positivo, a escludere il Concorrente dalla gara;
- alla verifica che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;

23.5. La Commissione/soggetto che presiede il seggio, nel caso ravvisi che il contenuto della documentazione amministrativa prodotta non è conforme alla *lex specialis* e alla normativa vigente, procede ad attivare i poteri di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice. All'esito della verifica di cui avanti e della redazione dell'elenco degli ammessi, procede:

- all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e alla relativa verifica di conformità rispetto alle prescrizioni stabilite dal presente Disciplinare nonché dal Codice e, in caso contrario, a escludere il Concorrente dalla gara;
- da lettura del prezzo complessivo offerto e relativo ribasso delle singole offerte ammesse.

23.6. Ai fini della individuazione delle offerte anormalmente basse si applicherà la procedura prevista dall'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate non congrue ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (con aggiudicazione a favore del concorrente la cui offerta si collochi immediatamente al di sotto del valore di una soglia di anomalia determinata tramite sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi previsti dal suddetto art. 97, comma 2).

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

In tal caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta dei concorrenti ammessi che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

23.7. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione/soggetto che presiede il seggio redige la graduatoria definitiva e procede a darne conto al RUP per gli adempimenti consequenziali.

23.8. Dell'aggiudicazione definitiva e dell'esclusione dalla gara è data apposita comunicazione ai concorrenti secondo le modalità previste dall'art. 76 del Codice.

23.9. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e mentre è immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, lo sarà per la Stazione Appaltante successivamente agli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia e alle verifiche dei requisiti e delle dichiarazioni sostitutive.

23.10. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia e qualora le verifiche effettuate dovessero risultare non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte la Stazione Appaltante si

riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

23.11. La Stazione Appaltante può procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

23.12. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituende in RTI la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 48, c. 17 e c. 18 del Codice nonché ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 159/2011.

23.13. È facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

23.14. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

23.15. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

ART. 24 ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

24.1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'Aggiudicatario dovrà presentare entro il termine che sarà indicato dalla stazione appaltante, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

24.2. Il provvedimento di aggiudicazione definitiva non è sostitutivo del contratto d'appalto, alla stipula del quale si può comunque addivenire solo quando sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e comunque non prima del termine previsto dall'art. 32, c. 9 del Codice ovvero 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76. del Codice.

24.3. L'Aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto, entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa Concorrente che segue in graduatoria.

24.4. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario è tenuto a:

- Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;
- polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) art. 103, c. 7, del Codice per un importo pari a quello del contratto, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 art. 103, c. 7, del Codice.

24.5. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto.

24.6. L'Aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione obbligatoria (art. 5, comma 2, del decreto MIIT del 2.12.2016) entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

24.7.L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si fa carico, in via esclusiva, di tutte le responsabilità relative alla natura ed oggetto del contratto, con rinuncia ad ogni eccezione, sicché con la sottoscrizione dello stesso, l'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivante e connessa agli adempimenti ed alle prescrizioni previste dalle disposizioni normative vigenti.

24.8. La stazione appaltante, nei casi ivi previsti, si riserva di procedere ai sensi dell'art. 110 del Codice.

24.8.La Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

L'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito della procedura regolamentata dal presente Disciplinare può essere esercitato dal Concorrente secondo quanto previsto dall'art. 53 del Codice, con istanza trasmessa al RUP.

ART. 26 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

26.1 I dati forniti dal concorrente per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e saranno oggetto di trattamento nell'ambito della presente gara.

26.2. Il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

I dati possono essere comunicati a:

- personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o di altri uffici che svolgono attività attinenti (incluse quelle per fini di studio e statistici);
 - eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, verifica offerta anomala, collaudo, ecc.) che verranno costituite o che prestino attività di assistenza/consulenza alla Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per fini di studio e statistici;
 - organismi di controllo istituzionali;
 - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione.

I dati forniti dai concorrenti e dall'Aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

Per quanto riguarda i dati in esame al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il Concorrente deve specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione viene interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

ART. 27 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

27.1 La presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni che regolano l'appalto come risultanti dal bando di gara, dal presente disciplinare e dal Capitolato Speciale d'Appalto. Nessun indennizzo può pretendere il Concorrente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta, ove a questa non facesse seguito l'affidamento.

27.2 Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria che è restituita nei termini di legge alle imprese non aggiudicatarie.

27.3 L'Aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche. La mancata adesione dell'offerente a tali clausole ne comporta l'esclusione dalla gara.

27.4 Per tutto quanto non contemplato specificatamente nel presente Disciplinare si fa espresso rinvio a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché si rimanda a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, a valere anche quali strumenti di interpretazione correttiva nei casi in cui talune prescrizioni di *lex specialis* dovessero risultare frutto di meri errori materiali di compilazione.